-

AUTOSTRADE SESTRI LEVANTE – LIVORNO
con diramazione VIAREGGIO – LUCCA e FORNOLA – LA SPEZIA

ACCORDO QUADRO
PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DI OPERE D'ARTE E GIUNTI

ELABORATI DI GARA

0	Aprile 2017	Prima emissione	M.P.	F.P.	D.B.
EM./RE.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.

NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO

CODICE IDENTIFICATIVO: -

Scala: -

	Società Autostrada Ligure Toscana p.a. Direttore Tecnico Dott. Ing. Daniele Buselli	Società Autostrada Ligure Toscana p.a. Amministratore Delegato Dott. Ing. Claudio Vezzosi

Sede sociale:
55041 Lido di Camaiore (LU)
via Don Enrico Tazzoli 9
Casella postale 56

Telefono: 0584–9091
Telefax: 0584–909300/319
E–mail: salt@salt.it
www.salt.it

Capitale sociale
€ 160.000.000
interamente versato

Codice Fiscale – P.IVA e
n.Iscr. Registro Imprese Lucca
00140570466

salt
società autostrada ligure toscana p.a.

SIAS

NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO

Integrazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002 e del fascicolo "Schemi Segnaletici per il Segnalamento Temporaneo in Autostrada" edito da AISCAT marzo 2004.

NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO

- **Disposizioni generali**
- **Addetti e Mezzi di lavoro**
- **Segnaletica**

PRINCIPI DI RIFERIMENTO IN ATTUAZIONE DEL "D.M. 10 LUGLIO 2002"

- **Posa e recupero della segnaletica stradale per la deviazione del traffico veicolare**
- **Attività di ripristino dei defleco nelle gallerie ed in prossimità di curve nei tratti privi di corsia di emergenza con presenza di traffico in entrambi i sensi di marcia (in presenza quindi di uno scambio di carreggiata)**

NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO

Integrazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002 e del fascicolo "Schemi Segnaletici per il Segnalamento Temporaneo in Autostrada" edito da AISCAT marzo 2004

Disposizioni generali

1. Le presenti norme, che integrano agli effetti contrattuali le disposizioni di cui al Codice della Strada e suo regolamento di esecuzione ed attuazione, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002, nonchè agli "Schemi Segnaletici per il Segnalamento Temporaneo in Autostrada" editi da Aiscat nel marzo 2004, alle quali espressamente si rinvia, disciplinano gli apprestamenti e le cautele indispensabili, ai fini della sicurezza e del regolare svolgimento della circolazione, per l'esecuzione di lavori in autostrada in presenza di traffico nonché in qualsiasi altra circostanza per la quale si preveda di apportare variazioni provvisorie al normale regime della circolazione autostradale.
L'osservanza di tali norme è pertanto imposta in tutti i casi di attività sulla sede autostradale e sue pertinenze; gli schemi di segnaletica previsti dalle richiamate norme ministeriali devono essere attuati in modo assolutamente uniforme sull'intera rete autostradale in concessione alla Società, con obbligo per chiunque di astenersi da qualsivoglia modifica circa i tipi, le dimensioni, il numero e le modalità di collocazione dei segnali, dei mezzi di delimitazione e dei dispositivi luminosi previsti. Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dalla Società.
Qualora venga accertata l'inosservanza delle suddette norme, l'Impresa dovrà, immediatamente, provvedere all'eliminazione dell'anomalia rilevata. In mancanza di ciò i lavori verranno sospesi d'ufficio fino a quando l'Impresa non avrà ottemperato alle disposizioni ricevute, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto ed azione.
In caso di incidenti o comunque fatti lesivi per gli utenti e i loro beni provocati dall'inosservanza delle norme di sicurezza, dalla negligenza, imperizia e/o dalla assenza del personale dell'Impresa, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa, che ne subirà tutte le conseguenze di carattere legale, sia di fronte al terzo leso, che di fronte alla Società.
Analogamente l'Impresa si assume ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che il proprio personale od i propri mezzi di lavoro potessero subire dal traffico o da altre cause esterne, sia durante lo svolgimento delle attività e gli spostamenti lungo la carreggiata, sia durante il servizio di guardiania o di mantenimento in efficienza della segnaletica stessa, in ciò manlevando completamente la Società.
È fatto salvo ogni diritto ed azione dell'Impresa per rivalsa su terzi.

2. Le imprese che devono eseguire attività in autostrada sono tenute a prendere contatto – prima di dare corso all'inizio delle medesime – con i competenti organi della Società al fine di ricevere dagli stessi:

a) il benestare al periodo di esecuzione delle attività nonché alla data del loro inizio. L'Impresa è tenuta inoltre ad osservare gli eventuali periodi di sospensione dei lavori stessi che la Società ritenga opportuno disporre per particolari situazioni di traffico.
b) l'indicazione degli schemi di segnaletica da applicare, anche in funzione di specifiche esigenze della circolazione.
c) l'autorizzazione scritta con le prescrizioni particolari relative alle misure di sicurezza da adottare.
d) le autorizzazioni scritte previste dall' art.176 del N.C.d.S. comma 12,13 e 15.
Le Imprese sono tenute inoltre ad informare preventivamente la Società di qualsiasi spostamento dei lavori lungo l'autostrada.

3. Nessuna attività può essere svolta in caso di nebbia, di precipitazioni nevose, condizioni meteorologiche avverse o eventi anomali che possano limitare la sicurezza della circolazione.
Qualora tali condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività, queste devono essere immediatamente sospese, con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica.
La presente norma non si applica alle attività aventi caratteristiche di indifferibilità in quanto intese ad eliminare situazioni di più grave pericolo per la circolazione nonché a quei lavori per i quali sia tecnicamente impossibile il temporaneo ripristino delle normali condizioni di transitabilità. Tali circostanze devono comunque essere preventivamente accertate e riconosciute dalla Società, cui compete insindacabilmente ogni decisione in merito.

4. Per situazioni non previste in questa sede o in casi eccezionali (attività indifferibili da effettuare in precarie condizioni di traffico o di visibilità) la Società può impartire all'Impresa disposizioni particolari ad integrazione delle presenti norme.

Addetti e Mezzi di lavoro

5. Per ciascun cantiere, l'Impresa è tenuta ad assicurare la presenza costante di un responsabile dell'applicazione delle presenti norme. Questo deve essere in possesso di una copia delle norme stesse nonché di tutte le autorizzazioni scritte ricevute dalla Società.
Il responsabile dovrà comunicare alla Centrale Operativa della Società l'inizio dei lavori per ottenerne il benestare, il proprio recapito telefonico, quello del personale addetto alla sorveglianza della segnaletica e l'ultimazione dei lavori stessi.
Non è consentito l'allontanamento del responsabile del cantiere o suo delegato, che deve trovarsi sempre con il gruppo di lavoro, a disposizione della Polizia Stradale e dei funzionari della Società.

6. Fatta eccezione per la posa e rimozione di segnaletica, per la quale si rimanda a specifiche procedure, nessuna persona addetta ai lavori deve trovarsi sulle corsie autostradali, salvo specifiche autorizzazioni, se non all'interno dei cantieri o zone di lavoro debitamente delimitate o comunque protette.
Le Imprese sono tenute a curare il trasporto degli addetti da e verso il luogo di lavoro evitandone la

circolazione alla spicciolata lungo l'autostrada. È comunque vietato, per il personale addetto ai lavori, l'uso di veicoli di cui sia esclusa per legge la circolazione in autostrada, fatta eccezione per gli spostamenti all'interno delle zone di lavoro debitamente delimitate.
Qualora, per esigenze di lavoro, si rendano necessari brevi spostamenti a piedi di addetti o gruppi di essi lungo l'autostrada in presenza di traffico, tali spostamenti, preventivamente autorizzati dalla Società, devono avvenire in fila unica, lungo l'estremo bordo destro della corsia di emergenza oppure ,in mancanza di questa, della carreggiata.
L'attraversamento a piedi della carreggiata autostradale in presenza di traffico è consentito solo per motivi strettamente inerenti attività da svolgere e previo rilascio di autorizzazione scritta da parte della Società. In tal caso, gli addetti devono attraversare la carreggiata perpendicolarmente e nel minor tempo possibile, accertandosi prima dell'inesistenza di traffico sopraggiungente.
Durante la permanenza in autostrada, tutti gli addetti al lavoro sono tenuti inderogabilmente ad indossare i previsti capi di abbigliamento di cui al punto 6.1 del DM 10.07.2002

7. Fatta eccezione per la posa e rimozione di segnaletica, per la quale si rimanda a specifiche procedure, nonché per ogni eventuale altra attività specificatamente autorizzata, è vietato al personale addetto ai lavori sostare con i veicoli sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto – anche se limitato a brevi istanti – il conducente deve portare il veicolo completamente all'interno della zona di lavoro debitamente delimitata. Tale manovra dovrà svolgersi sempre con l'ausilio del dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante.
Nel caso di attività che, per loro natura, non comportino l'esistenza di un cantiere delimitato, il veicoli del personale addetto e gli altri mezzi di lavoro possono sostare esclusivamente all'interno della corsia di emergenza, sempre che siano a ciò debitamente autorizzati per iscritto dalla Società. Sui tratti privi di corsia di emergenza, i veicoli devono essere portati nella più vicina piazzola.
È vietato in ogni caso far sostare i veicoli sulle zone zebrate di approccio ai punti di bivio, sulle corsie di accelerazione e decelerazione nonché sulla corsia di emergenza nei tratti interessati da segnaletica di sorpasso chiuso.

8. Allorché un veicolo si trovi fermo in zona di lavoro, ogni operazione come: salita o discesa di persone, carico o scarico di materiali, apertura di portiere, ribaltamento di sponde, ecc., deve sempre avvenire esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro stessa, evitando l'occupazione anche parziale della parte di carreggiata libera al traffico.

9. Il conducente che, riprendendo la marcia, deve uscire dalla zona di lavoro delimitata, è tenuto a dare sempre la precedenza al traffico sopraggiungente; si porterà direttamente sulle corsie di traffico ad una velocità adeguata, sempre nel rispetto del N.C.d.S. e con in funzione il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante .

10. È vietato effettuare, in qualsiasi punto dell'Autostrada, la manovra di retromarcia, se non all'interno delle zone di lavoro debitamente delimitate. Qualora tale manovra si rendesse necessaria per motivi di lavoro, al di fuori di dette zone, la stessa deve risultare autorizzata dalla Società e può avvenire, con l'adozione delle opportune cautele, esclusivamente sulla corsia di emergenza.

11. È vietato effettuare la manovra di conversione a U per passare da una carreggiata all'altra. Per tale scopo si deve invece raggiungere la prima uscita nel senso di marcia, uscire e rientrare attraverso le piste di stazione per quindi immettersi nuovamente in autostrada sulla carreggiata opposta.
La manovra di conversione ad U può essere eccezionalmente autorizzata per scritto dalla Società.

12. Tutti i veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per i lavori o la manutenzione autostradale, fermi o in movimento, se esposti al traffico, devono portare posteriormente il segnale "Passaggio obbligatorio per veicoli operativi" (fig. II 398 N.C.d.S), realizzato con pellicola retroriflettente di classe 2, con freccia orientata verso il lato dove il veicolo può essere superato. In tutti i casi i mezzi in parola devono essere equipaggiati anche con uno o più dispositivi supplementari a luce lampeggiante gialla sempre attivi.
Tali dispositivi devono essere di tipo approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri – o conformi a Direttive CEE o regolamento ECE/ONU recepiti dallo stesso Ministero.
Il numero dei dispositivi ed il loro collocamento sul veicolo è quello necessario a garantire il rispetto, anche per veicoli a pieno carico, degli angoli di visibilità prescritti dall'art.266 del Regolamento.
L'impiego di tali dispositivi è consentito solo nelle situazioni che lo giustificano.

Nei tratti aperti al traffico è vietato il trasferimento diretto lungo l'autostrada e sue pertinenze di macchine operatrici, come: compressori stradali, escavatori, ecc., o di qualsiasi altro veicolo o mezzo di lavoro la cui velocità di traslazione (< ai 40 km/h) possa costituire grave pericolo per gli utenti.
I suddetti veicoli e macchinari stradali possono essere trasferiti lungo l'autostrada e sue pertinenze solo se caricati su mezzi autorizzati a transitare in autostrada ai sensi del N.C.d.S..
In via del tutto eccezionale, qualora ricorrano motivi di particolare necessità e solo nei tratti compresi tra il cantiere e i due accessi autostradali più vicini, rispettivamente a monte e a valle dello stesso, il trasferimento diretto, secondo il senso di marcia, dei veicoli o macchine operatrici può essere autorizzato, per iscritto, dalla Società subordinatamente al possesso, per le macchine operatrici, dei requisiti stabiliti dall'art.114 del N.C.d.S. e dagli artt.296 al 306 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada.
Il trasferimento dovrà avvenire esclusivamente percorrendo la corsia d'emergenza.
Qualora le caratteristiche di sagoma e/o di peso del veicolo o macchina operatrice facciano rientrare gli stessi nella categoria di veicoli o trasporti eccezionali, si rinvia alle norme di legge e ai decreti ministeriali vigenti in materia.

13. Nessun veicolo, strumento o materiale appartenente o in uso all'Impresa dovrà essere abbandonato sulla carreggiata durante le sospensioni di lavoro. Nel caso in cui si renda necessario – per esigenze tecniche od organizzative – mantenere in atto lo sbarramento parziale della carreggiata durante le sospensioni diurne e/o notturne dell'attività lavorativa, tutti i mezzi di lavoro, i veicoli ed i materiali devono essere spostati in piazzole e/o parcheggi, e comunque arretrati di almeno 150 metri dallo sbarramento di testata ed il più lontano possibile dalla corsia a disposizione del traffico. Nel caso di deviazioni di carreggiata, ove non sia possibile utilizzare piazzole e/o parcheggi, i mezzi dovranno essere parcheggiati uniformemente ad uno dei margini della carreggiata chiusa, al fine di permettere l'eventuale passaggio dei TRANSITI ECCEZIONALI.

14. È fatto divieto a tutte le Imprese che eseguono lavori di qualunque tipo sull'autostrada e sue pertinenze di eliminare mediante combustione rifiuti o materiale di risulta sulla sede stradale o nelle sue adiacenze, come anche di bruciare sterpaglie od altro lungo la scarpata o causarne comunque l'incendio.
Al termine dei lavori, al fine di garantire la sicurezza della circolazione, l'Impresa è tenuta a riconsegnare il tratto autostradale occupato perfettamente libero e pulito, rimuovendo ogni genere di rifiuto, materiale e detriti esistenti.
Eventuali operazioni di pulizia e/o sgombero che si rendano necessari per negligenza dell'Impresa saranno effettuate a cura della Società, con addebito all'Impresa delle relative spese.

Segnaletica

15. Per tutte le attività che comportino la posa in opera di segnaletica temporanea, per deviazioni di carreggiata, di corsia o per eventuali segnaletiche per le quali la Società lo ritenga opportuno, l'Impresa è tenuta inderogabilmente a:

a) provvede a posizionare la "TESTATA" della parzializzazione, nel caso che ricada in galleria, all'esterno della stessa, salvo deroga condivisa con la Direzione Esercizio, mentre in caso di curve o dossi dovrà essere posizionata in modo tale da essere visibile da congrua distanza.
Per tutte le segnaletiche, in opera in orario notturno, gli sbarramenti di testata dovranno essere muniti di luci gialle sequenziali, in funzione h 24.

b) nelle deviazioni di carreggiata le targhe di "SEGNALE DI CARREGGIATA CHIUSA" e "SEGNALE DI RIENTRO IN CARREGGIATA" dovranno essere munite di lampeggiatore a luce gialla di diametro ≥30 cm, visibile a grande distanza, mantenuto funzionante sia di giorno che di notte. Tutta la segnaletica ricadente in galleria dovrà essere munita di luci come previsti dal DM 10-07-2002.

c) A 750 m. dai segnali "Lavori con appendice 700m" dovranno essere installati i segnali "Lavori" con appendice "1450 m" ed a circa 750 m da questi ultimi dovranno essere installati i segnali "Coda".

I segnali LAVORI con appendice 700m e 1450m dovranno essere muniti di lampeggiatore a luce gialla di diametro ≥30 cm; la Società, al fine di migliorare la sicurezza della circolazione, può richiedere implementazioni di segnaletica, anche luminosa;

d) rimuovere tutta la segnaletica non appena cessata l'occupazione per lavori del tratto di Autostrada;

e) disporre un adeguato servizio di sorveglianza che deve essere assicurato in via continuativa per l'intero periodo di mantenimento in opera della segnaletica di cantiere, compresi quindi anche i periodi di sospensione diurna e notturna dell'attività lavorativa;

f) controllare costantemente la posizione degli apprestamenti segnaletici (cartelli, cavalletti, coni, ecc.), ripristinandone l'esatta collocazione ogni qualvolta gli stessi vengano spostati o abbattuti dal traffico, da eventi atmosferici o per ogni altra causa;

g) mantenere puliti i segnali anche in occasione di precipitazioni nevose, in modo da consentire sempre la chiara percezione dei messaggi;

h) mantenere accesi e perfettamente visibili – nelle ore notturne e, comunque, in condizioni di scarsa visibilità – i dispositivi luminosi previsti (lampade di tipo alogeno o led), provvedendo ove necessario anche alla loro eventuale alimentazione e/o sostituzione;

i) rilevare – in caso di incidente e/o danneggiamento della proprietà autostradale ad opera di utente in transito – i dati relativi al tipo di veicolo e alla sua targa nonché, se possibile, le generalità del conducente e del proprietario; provvedere inoltre a avvertire immediatamente dell'accaduto i competenti organi della Società e rendere la propria deposizione testimoniale alla Polizia Stradale. In caso di veicolo straniero rilevare anche il numero della carta verde e la data di validità. Nel caso che l'incidente comporti danni alle attrezzature fisse autostradali e nell'eventualità che i dati forniti fossero insufficienti e/o incompleti o comunque tali da non consentire il recupero delle spese sostenute per il ripristino dei beni autostradali, la Società richiederà all'Impresa il rimborso delle spese sostenute;

l) provvedere, su richiesta del personale della Società, delle pattuglia di Polizia Stradale e delle scorte a trasporti eccezionali fuori sagoma, al temporaneo spostamento della segnaletica mobile eventualmente necessario per consentire il transito del mezzo, nonché al successivo ripristino dell'esatta collocazione della stessa;

m) qualora l'assenza del personale di sorveglianza o una sua negligenza nell'assolvimento dei suddetti compiti determini incidenti o, comunque, conseguenze lesive per gli utenti e/o loro beni, la responsabilità ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa;

n) segnalare immediatamente agli organi della Società code, rallentamenti e turbative al traffico in corrispondenza del cantiere.

16. Tutti i segnali su cavalletto o sostegno mobile devono essere adeguatamente appesantiti al fine di evitarne la caduta o lo spostamento sotto l'azione del vento o del transito dei veicoli, comunque gli eventuali zavorramenti dei sostegni devono essere realizzati con materiali che non devono costituire pericolo o intralcio per la circolazione (DM luglio 2002 punto 3.3 e art. 30 del Regolamento al N.C.d.S.).

17. Il materiale di segnaletica occorrente, ad eccezione delle lampade, delle batterie, della colla e dei segnali orizzontali temporanei di cui all'art.35 del Regolamento al NCdS, potrà essere ceduto in uso temporaneo all'Impresa dalla competente Sezione Operativa, alla quale dovrà essere riconsegnato non appena ultimati i lavori.
In ogni caso l'Impresa sarà responsabile della conservazione e della restituzione della segnaletica ricevuta in uso temporaneo. In caso di mancata restituzione o deterioramento del materiale o di parte di esso, l'importo relativo verrà addebitato all'Impresa stessa indipendentemente dal fatto di terzi (furto, danneggiamento, vandalismo, incidente, ecc.), salvo ogni diritto di azione dell'Impresa di rivalsa sui terzi. In particolare si precisa che tutta la segnaletica dovrà essere conservata e quindi restituita nello stesso stato in cui è stata consegnata.
Qualora l'Impresa desideri approvvigionarsi dei suddetti materiali di segnaletica presso propri fornitori, essa è tenuta ad uniformarsi rigorosamente ai tipi esistenti presso la Società e comunque rispondenti alle vigenti normative.
La consegna e successiva restituzione di tutti i materiali di segnaletica ceduti in uso dalla competente Sezione Operativa saranno effettuate esclusivamente presso la medesima, a cura e con mezzi di trasporto dell'Impresa nelle ore di ufficio.
Si fa assoluto divieto, alle Imprese che abbiano ultimato i lavori di abbandonare in loco la segnaletica ricevuta in uso temporaneo e di lasciare la segnaletica a piè d'opera a ridosso di new jersey, muri , nelle cunette e nello spartitraffico.

18. L'Impresa deve provvede alla copertura dei segnali esistenti lungo il tratto autostradale interessato dai lavori che risultino eventualmente in contrasto con la segnaletica provvisoria disposta in occasione dei lavori. Tali coperture devono peraltro essere completamente rimosse al termine dei lavori stessi a cura dell'Impresa. **Deve essere evitato in modo tassativo manomettere la segnaletica esistente.**
Qualora nel tratto successivo alla segnaletica siano in vigore limiti di velocità inferiori ai 130 km/h, l'Impresa dovrà collocare, dopo il cartello segnaletico di "VIA LIBERA" previsto dagli schemi del D.M. del 7 luglio 2002, i segnali riportanti il limite di velocità esistente.

19. Tutti i segnali, i mezzi di delimitazione e i dispositivi luminosi impiegati agli effetti delle presenti norme devono essere mantenuti in buone condizioni estetiche e funzionali, senza alterazioni tali da comportare una riduzione della loro efficacia, sia di giorno che di notte o con scarsa visibilità. L'Impresa è tenuta pertanto a provvedere anche autonomamente alla sostituzione di qualsiasi elemento segnaletico divenuto, per deterioramento od altro, di scarsa percepibilità e interpretabilità per l'utenza.

20. In caso di inosservanza di una qualsiasi delle norme suddette, del DM del luglio 2002, del N.C.d.S. e suo regolamento e delle normative vigenti, fatti salvi ed impregiudicati ogni diritto di azione, la Società potrà attuare le seguenti sanzioni:
a) l'attuazione, a propria cura e a spese dell'Impresa, delle opere di segnaletica e/o di protezione non effettuate o effettuate in modo difforme;

b) l'applicazione di una penale di € 500,00;
c) la richiesta all'Impresa della sostituzione del personale resosi responsabile dell'inosservanza;
d) la sospensione dei lavori per colpa dell'Impresa;
e) la revoca delle autorizzazioni rilasciate.
Le sanzioni potranno essere applicate congiuntamente.

21. Ove non disposto altrimenti si intendono integralmente richiamate le norme del Codice della Strada e del relativo regolamento, del DM luglio 2002, delle normative vigenti in materia e delle procedure emanate dalla Società.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO IN ATTUAZIONE DEL "D.M. 10 LUGLIO 2002"

NORME DI RIFERIMENTO :

- REGOLAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA.
- NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI SULL' AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO.
- MANUALE PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE AUTOSTRADALE.
- DECRETO 10 LUGLIO 2002
- FASCICOLO "L'INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA NEI CANTIERI PROGRAMMATI IN AUTOSTRADA" EDIZ. NOVEMBRE 2004.

1) Posa e recupero della segnaletica stradale per la deviazione del traffico veicolare

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa vigente ed oltre a quanto definito dalle Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in autostrada in presenza di traffico, si ritiene necessario specificare ulteriori istruzioni nel caso di svolgimento di attività per la posa e recupero della segnaletica stradale per la deviazione del traffico veicolare in caso di lavori programmati (soppressione della corsia di marcia ed emergenza, soppressione della corsia di sorpasso, scambio di

carreggiata) relativamente a tratti del tracciato autostradale particolarmente critici per le scarse condizioni di visibilità determinate dalla presenza di curve, di gallerie e di viadotti.

In tali situazioni, la Direzione d'Esercizio di SALT p.a. consentirà alle imprese di adottare le seguenti modalità di posa:

a) installazione di una segnaletica in avvicinamento di formato ridotto così come previsto dal punto 9.1 del Decreto 10 Luglio 2002. In tal caso, mentre sul lato destro della carreggiata i cartelli avranno le dimensioni regolamentari previste dalle Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in autostrada in presenza di traffico, sul lato sinistro potranno essere posati cartelli aventi le seguenti dimensioni (in centimetri):
    - Targhe (60x90);
    - Segnali triangolari (lato 90);

Per eseguire le operazioni sopradescritte di norma si dovranno scegliere gli orari dove è previsto il minimo flusso di traffico, tenendo conto della visibilità legata a particolari condizioni ambientali (pioggia, neve, nebbia, ecc.).

2) Attività di ripristino dei defleco nelle gallerie ed in prossimità di curve nei tratti privi di corsia di emergenza con presenza di traffico in entrambi i sensi di marcia (in presenza quindi di uno scambio di carreggiata)

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa vigente si ritiene necessario specificare ulteriori istruzioni nel caso di svolgimento di attività di ripristino dei defleco nelle gallerie ed in prossimità di curve nei tratti privi di corsia di emergenza e con presenza di traffico in entrambi i sensi di marcia (scambio di carreggiata).
In caso di lavori programmati in autostrada, dovranno essere adottate le seguenti misure di sicurezza:

- fare uso di defleco nuovi o pari al nuovo affinché la prima posa risulti efficiente e duratura;
- eseguire, di norma, le attività di prima posa in presenza di asfalto asciutto;
- eseguire effettiva e costante attività di sorveglianza e manutenzione tempestiva della segnaletica al fine di prevenire condizioni di pericolo per l'utenza e conseguentemente per gli addetti alla manutenzione della segnaletica (riposizionare immediatamente il defleco che dovesse risultare rimosso evita di doverne riposizionare un maggior numero per tratte più lunghe).
- Le imprese durante le operazioni di maggiore criticità per il ripristino dei defleco dovranno adottare, oltre alle misure di sicurezza contenute nel "Manuale per la sicurezza

dell'operatore autostradale", le seguenti ulteriori misure di sicurezza:

- prevedere l'impiego di un sufficiente numero di lavoratori, in base alle condizioni di intervento (uno o più addetti alla segnalazione, collocati nelle zone più idonee per coordinare le operazioni di ripristino della segnaletica controllando il traffico sopraggiungente ed un addetto al riposizionamento del defleco);
- la zona di intervento deve essere raggiunta percorrendo le zone più sicure esterne alla carreggiata (marciapiede e/o banchina);
- accertarsi dell'effettiva temporanea assenza di veicoli sopraggiungenti prima di effettuare l'attraversamento (dove necessario gli operatori dovranno essere in possesso e fare uso di apparecchi radio ricetrasmittenti per comunicare tra loro qualora il contatto visivo risulti difficoltoso);
- le operazioni di attraversamento della carreggiata e di ripristino dei defleco dovranno essere eseguite con le modalità descritte nel manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale.

Nel caso in cui, nonostante l'adozione delle precauzioni precedentemente riportate, dovessero risultare rimossi i defleco per lunghi tratti della carreggiata e le condizioni di traffico e climatiche rendessero particolarmente rischiose le operazioni di ripristino dei defleco con le modalità operative sopra indicate, l'impresa, dovrà interagire con la Direzione Esercizio che potrà avvalersi anche del supporto della Polizia Stradale.